

**Intervista Luisa Franzese****«Lezioni anche nei beni confiscati via al reclutamento di altri docenti»****Maria Pirro**

Priorità ai disabili, lezioni nei beni confiscati alla camorra e l'impegno ad assumere personale aggiuntivo per l'emergenza Coronavirus a partire dalla prossima settimana, utilizzando i 256 milioni messi a disposizione dal ministero dell'Istruzione per la Campania. «Così ci prepariamo alla ripresa delle lezioni nell'anno 2020, il più complicato di sempre», dice Luisa Franzese, direttore dell'ufficio scolastico regionale.

**Ma l'apertura delle scuole slitta: un rinvio necessario, che condivide?**

«Non tocca a me decidere: la competenza spetta al governatore, l'importante è che a fine anno scolastico si raggiungano i 200 giorni di frequenza, e il personale docente e amministrativo è al lavoro per questo».

**Come mai non ha partecipato alla riunione con i vertici di Palazzo Santa Lucia e i sindacati?**

«Sono sempre andata agli incontri. In questa circostanza c'è stata una coincidenza di riunioni che non mi ha consentito di essere presente: ha seguito i lavori il dirigente che si occupa del calendario scolastico».

**Cosa manca nelle scuole?**

«Le difficoltà derivano da fattori esterni, di forza maggiore: bisogna distinguere tra il periodo pre e post Covid-19».

**Quali sono le principali difficoltà, oggi?**

«Rispettare nuove regole,

imparare a convivere con il virus». **Tra le regole, c'è il distanziamento sociale.**

«Gli spazi sono insufficienti: stiamo cercando di individuarne altri anche con la Protezione civile».

**Persino nelle scuole primarie si programmano i doppi turni.**

«Sono stati stanziati 70 milioni per gli affitti in Italia: se gli enti locali ne hanno fatto richiesta, sarà possibile evitarli».

**Ci sono realtà più in difficoltà di altre?**

«Il problema è a macchia di leopardo, nell'hinterland e nelle province».

**E a Napoli? Oltre al Mann, quanti e quali luoghi alternativi per le lezioni sono stati individuati?**

«L'assessorato si è attivato coinvolgendo le dieci Municipalità, mettendo a disposizione anche i beni confiscati».

**Quando verrà completata la fornitura dei banchi singoli?**

«Il fabbisogno in Campania è più alto delle altre regioni, ma per metà ottobre la distribuzione sarà completata».

**E le mascherine?**

«Sono già in distribuzione in numerose scuole. Con il gel».

**Quali sono le altre richieste dei dirigenti scolastici da esaudire?**

«Sopperire alle carenze di personale: stiamo facendo l'impossibile per sostenerli».

**In concreto, cosa?**

«Autorizzato l'organico di fatto richiesto, stiamo rendendo disponibile il budget destinato

all'organico aggiuntivo per il Covid che ammonta a 256 milioni circa per la Campania».

**Quanti docenti è possibile assumere con questi fondi?**

«Il numero esatto sarà calcolato la prossima settimana, quando saranno avviate le procedure per i contratti, dando priorità alla scuola del primo ciclo».

**Chi gestirà i finanziamenti?**

«Lo faranno autonomamente i dirigenti scolastici, contattando docenti, collaboratori e assistenti amministrativi in base alle diverse esigenze».

**Intanto, alcuni istituti privati sono già operativi: ciò non rischia di favorire una migrazione degli alunni dalle scuole pubbliche?**

«La scuola non è un parcheggio, ma il luogo dove si formano bambini e ragazzi. Ogni genitore al momento della scelta deve guardare alla qualità del sistema educativo».

**Test sierologici, l'adesione è del 23 per cento tra i 160 mila docenti: bassa. Perché?**

«Sperosa una partenza lenta. Dobbiamo fare meglio per tranquillizzare le famiglie».

**Sono in allarme, per primi, i genitori dei disabili che per più ragioni potrebbero essere costretti a restare a casa.**

«I più fragili devono avere la priorità, occorre garantire loro la continuità scolastica. E, per l'attribuzione dei sussidi, abbiamo già valutato 1360 progetti in collaborazione con le associazioni dei disabili».



**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO DELLA CAMPANIA: PRIORITÀ AI DISABILI E ALLA PRIMARIA**



**IN CAMPO** Luisa Franzese, direttore dell'Ufficio scolastico regionale



Peso: 28%